

I VOSTRI SOLDI NEL MATTONE

Una torre verso il futuro

Sorgerà a un passo dal Maciachini Center di Milano la nuova Giax Tower, progetto residenziale innovativo che mira al rilancio dell'intera zona di Dergano

di Teresa Campo

Grandi città sempre a caccia di nuove zone da trasformare, riqualificare, rilanciare. Così da restituire spazi per le abitazioni, ma anche per l'industria e i servizi.

A Milano è già accaduto in tante zone, ultime delle quali Lambrate, Porta Genova-Tortona. Ora è la volta dell'area Maciachini-Dergano, favorita da molti elementi. Rapido collegamento sia con il centro con la nuova fermata Dergano della Linea MM3, sia verso l'esterno, i comuni della Brianza, grazie all'intercambio ferroviario con Affori (Ferrovie Nord). Creazione di strutture importanti per il terziario, come il Maciachini Center, il nuovo business center di proprietà delle Generali nato dalla riconversione della ex Carlo Erba, e presso cui si sono insediate realtà importanti

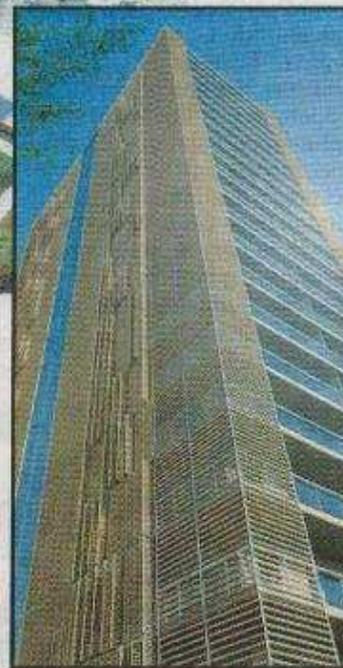
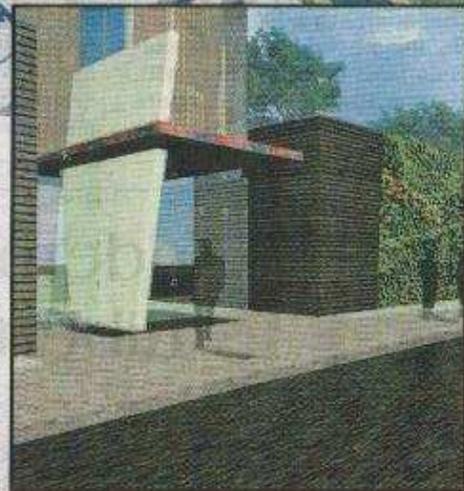
come Zurich, Sorin, Montblanc, Mattel, Société Générale, Bnp Paribas, Oracle, Virgin Fitness, Levi's... Il tutto non lontano da altri poli di attrazione: il Politecnico di Milano (facoltà di ingegneria architettura e design), Istituto di ricerca Mario Negri, ospedali Niguarda, Galeazzi, San Pio X, Triennale Bovisa. E poi ancora insedia-

mento di imprese del settore creativo (laboratori di ceramica, falegnamerie, sartorie...), nonché collegamento al Parco Nord grazie alla nuovissima pista ciclabile che da piazzale Maciachini consente di raggiungere il parco in tutta sicurezza. A breve infine Generali costruirà anche un teatro, che offrirà poi al Comune di Milano.

Proprio questa zona è stata perciò scelta per costruire la nuova Giax Tower, intervento promosso dalla società Milano 1 col supporto di Intesa Sanpaolo e della cui costruzione si sta occupando Cmc (Cooperativa di Carpi), la stessa

che poco lontano ha costruito le torri di Porta Nuova, incluso il nuovo palazzo della Regione Lombardia. La torre avrà 25 piani, 144 appartamenti, 250 box, piscina condominiale, giardini pensili, classe energetica A, geotermia, pannelli fotovoltaici, schermature

solari. Il perché di una torre invece che di un condominio più tradizionale lo spiega Giovanni Gelmetti, fondatore della Milano 1: «ho scelto il



terreno nel 2007, quando qui non c'era ancora nulla. Solo in seguito sono arrivate realtà come il Maciachini Center e il resto. Per questo cercavo un progetto forte, energizzante come lo definisco io, nel senso di fare tendenza e attirare anche le fasce di popolazione più giovani. La vecchia Dergano era una zona di estrazione operaia. I figli hanno studiato e se ne sono andati, magari con nostalgia per il quartiere dell'infanzia, il cui vecchio centro stori-

co conserva intatta l'atmosfera di una volta. Ecco, credo che un progetto come la Giax Tower potrebbe attirare giovani come loro e non solo». La torre tra l'altro ha una struttura particolare perché poggia su una sorta di alto zoccolo, all'interno del quale trovano spazio le strutture di servizio. Un grande giardino pensile, cinquemila metri quadrati in tutto, dove trovano posto la piscina e altri spazi a disposizione dei condomini. Gli appartamenti hanno metrature tra i 45 e i 66 metri quadri e sono abbinabili. Le vendite sulla carta sono già state avviate (circa un terzo è già stato concluso) presso l'ufficio collocato nel Maciachini Center. La consegna è prevista per l'aprile del 2013. I prezzi delle abitazioni vanno dai 3.750 euro al metro quadro dei primi piani ai 6.500 del venticinquesimo. (riproduzione riservata)

SULLA CARTA